

COMUNE DI LOREO

Provincia di Rovigo

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Raniero Mazzucato

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Raniero Mazzucato', written in a cursive style.

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 47 del 20 marzo 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

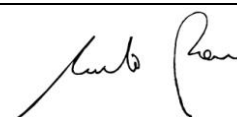
presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Loreo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Loreo, lì 20 marzo 2019

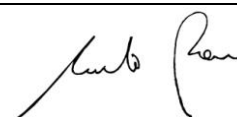
L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Raniero Mazzucato



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	17
La nota integrativa	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	17
Verifica della coerenza interna	17
Verifica della coerenza esterna	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	20
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente	23
Proventi dei servizi pubblici	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondo di riserva di competenza	27
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO.....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
CONCLUSIONI.....	32

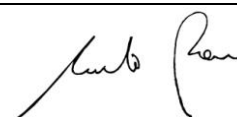


PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Loreo nominato con delibera consiliare n. 26 del 06.06.2017 per il triennio 2017/2020

Premesso

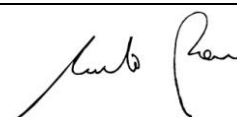
- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 15.03.2019 con delibera n. 27., completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;



- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D. Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147della Legge n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;



- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

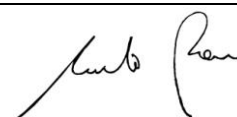
L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 29.05.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 21 in data 18.05.2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.062.405,04
di cui:	
a) Fondi vincolati	106.989,57
b) Fondi accantonati	526.167,90
c) Fondi destinati ad investimento	55.452,25
d) Fondi liberi	373.795,32
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.062.405,04



Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

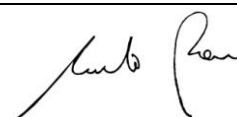
	2016	2017	2018
Disponibilità:	1.157.259,50	979.549,21	1.939.377,26
di cui cassa vincolata	13.923,51	13.923,51	13.923,51
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

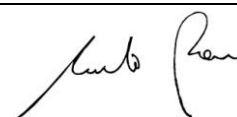
L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:



Riepilogo generale entrate e spese per titoli

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized first name and a surname, located at the bottom right of the page.

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	80.692,98	29.827,59	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	92.789,61	805.897,69	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	99.682,73	0,00		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa al 01.01.2019		previsioni di cassa	979.549,21	1.939.377,26		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	422.706,99	previsione di competenza	1.388.546,57	1.488.262,20	1.503.300,00	1.513.200,00
			previsione di cassa	1.728.585,60	1.715.773,05		
20000	Trasferimenti correnti	124.835,90	previsione di competenza	849.831,65	814.379,74	818.393,59	818.393,59
TITOLO 2			previsione di cassa	1.133.536,40	939.215,64		
30000	Entrate extratributarie	180.192,35	previsione di competenza	667.704,78	1.249.320,28	1.025.600,00	778.850,00
TITOLO 3			previsione di cassa	715.012,29	1.321.097,18		
40000	Entrate in conto capitale	966.592,63	previsione di competenza	1.138.399,93	1.148.839,65	813.763,00	73.000,00
TITOLO 4			previsione di cassa	1.830.389,46	2.115.432,28		
50000	Entrate da riduzione di attività finanziarie		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000	Accensione prestiti	17.119,59	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6			previsione di cassa	51.544,18	17.119,59		
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.002.513,34	608.366,65	608.366,65	608.366,65
			previsione di cassa	1.002.513,34	608.366,65		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	28.417,22	previsione di competenza	750.100,00	749.100,00	694.100,00	694.100,00
			previsione di cassa	773.067,42	777.517,22		
TOTALE TITOLI		1.739.864,68	previsione di competenza	5.797.096,27	6.058.268,52	5.463.523,24	4.485.910,24
			previsione di cassa	7.234.648,69	7.494.521,61		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.739.864,68	previsione di competenza	6.070.261,59	6.893.993,80	5.463.523,24	4.485.910,24
			previsione di cassa	8.214.197,90	9.433.898,87		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.

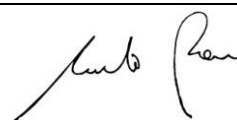
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	853.296,13	2.701.715,88	2.831.839,98	2.751.723,21	2.684.601,18
			di cui già impegnato*	256.577,69	39.122,55	1.940,72
			di cui fondo pluriennale vincolato	47,60	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.176.612,56	3.596.584,10	
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	835.730,82	1.551.614,30	2.516.007,62	1.237.605,50	329.100,00
			di cui già impegnato*	1.233.957,96	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	21.175,03	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.120.050,55	3.351.738,44	
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	3.891,80	172.265,70	188.679,55	171.727,88	169.742,41
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	172.265,70	192.571,35	
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	19.217,38	1.002.513,34	608.366,65	608.366,65	608.366,65
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.002.513,34	0,00	0,00
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	750.100,00	749.100,00	694.100,00	694.100,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	869.149,62	768.317,80	
	TOTALE TITOLI	1.712.136,13	6.178.209,22	6.893.993,80	5.463.523,24	4.485.910,24
			di cui già impegnato*	1.490.535,65	39.122,55	1.940,72
			di cui fondo pluriennale vincolato	21.222,63	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.340.591,77	7.909.211,69	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.712.136,13	6.178.209,22	6.893.993,80	5.463.523,24	4.485.910,24
			di cui già impegnato*	1.490.535,65	39.122,55	1.940,72
			di cui fondo pluriennale vincolato	21.222,63	0,00	0,00
			previsione di cassa	7.340.591,77	7.909.211,69	

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



Fondo pluriennale vincolato (FPV)

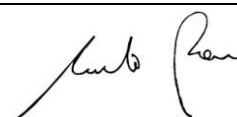
Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti per spese personale	29.827,59
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	805.897,69
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	835.725,28

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.



Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa al 01.01.2019	1.939.377,26
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.715.773,05
2	Trasferimenti correnti	939.215,64
3	Entrate extratributarie	1.321.097,18
4	Entrate in conto capitale	2.115.432,28
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	17.119,59
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	608.366,65
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	777.517,22
	TOTALE TITOLI	7.494.521,61
	TOTALE GENERALE ENTRATE	9.433.898,87

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	3.596.584,10
2	Spese in conto capitale	3.351.738,44
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	192.571,35
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	608.366,65
7	Spese per conto terzi e partite di giro	768.317,38

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

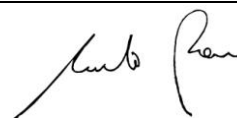
Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

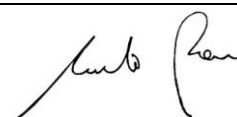
Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per € 13.923.,51.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:



BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa al 01.01.2019		0,00	0,00	1.939.377,26
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	422.706,99	1.488.262,20	1.910.969,19	1.715.773,05
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	124.835,90	814.379,74	939.215,64	939.215,64
3	<i>Entrate extratributarie</i>	180.192,35	1.249.320,28	1.429.512,63	1.321.097,18
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	966.592,63	1.148.839,65	2.115.432,28	2.115.432,28
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	17.119,59	0,00	17.119,59	17.119,59
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	608.366,65	608.366,65	608.366,65
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	28.417,22	749.100,00	777.517,22	777.517,22
	TOTALE TITOLI	1.739.864,68	6.058.268,52	7.798.133,20	7.494.521,61
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.739.864,68	6.058.268,52	7.798.133,20	9.433.898,87

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	853.296,13	2.831.839,98	3.685.136,11	3.596.584,10
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	835.730,82	2.516.007,62	3.351.738,44	3.351.738,44
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	3.891,80	188.679,55	192.571,35	192.571,35
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		608.366,65	608.366,65	608.366,65
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	19.217,38	749.100,00	768.317,38	768.317,38
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.712.136,13	6.893.993,80	8.606.129,93	8.517.577,92
	SALDO DI CASSA				916.320,95

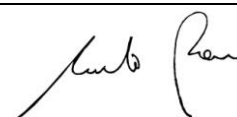


Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

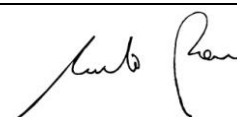
Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione**BILANCIO DI PREVISIONE****EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.939.377,26			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	29.827,59	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.551.962,22	3.347.293,59	3.110.443,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.831.839,98	2.751.723,21	2.684.601,18
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		92.328,82	94.486,53	76.509,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	188.679,55	171.727,88	169.742,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		561.270,28	423.842,50	256.100,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		



I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		561.270,28	423.842,50	256.100,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		805.897,69	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.148.839,65	813.763,00	73.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		561.270,28	423.842,50	256.100,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.516.007,62 0,00	1.237.605,50 0,00	329.100,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00



EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

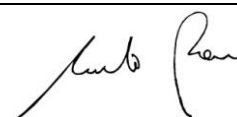
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

L'importo di € 561.270,28 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

€ 549.770,28 proventi derivanti a violazioni al C.d.S.;

€ 11.500,00 proventi derivanti da concessioni cimiteriali.



Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di procedere a rinegoziazione di mutui.

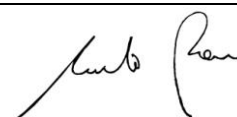
Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	24.767,95	24.740,65	24.727,00
Canoni per concessioni pluriennali	43.000,00	43.000,00	46.000,00
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	400.000,00	412.342,50	244.600,00
Entrate per eventi calamitosi			
Rimborso spese consultazioni elettorali	13.700,00	27.400,00	27.400,00
Totale	487.467,95	513.483,15	348.727,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	13.700,00	27.400,00	27.400,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Spese investimento finanz. proventi C.d.S.	400.000,00	412.342,50	244.600,00
Totale	413.700,00	439.742,50	272.000,00



La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

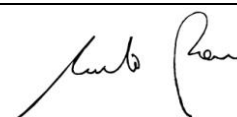
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI
Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 43 del 14.03.2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.



Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 è stato approvato con provvedimento G.C. n. 73 del 17.07.2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Nello schema sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è stato approvato con delibera G.C. n. 16 del 02.02.2019.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

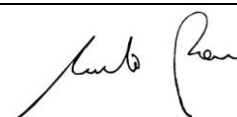
La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 41 in data 13.02.2019 ai sensi dell'art.239 della Legge 267/2000.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.



Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Tale piano è stato approvato con deliberazione G.C. n. 14 del 02.02.2019 quale strumento di programmazione economico-finanziaria e in adempimento a quanto disposto dalla legge .244/2007 (legge finanziaria 2008) che prevede alcune importanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese delle pubbliche amministrazioni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Tale piano è stato approvato con delibera G.C. n. 725 del 17.07.2018

Verifica della coerenza esterna**Equilibri di finanza pubblica**

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il saldo quale differenza tra entrate finali e spese finali, deve essere NON negativo

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

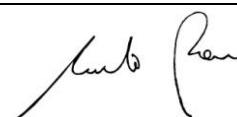
Il comune ha disposto la conferma dell'addizionale comunale IRPEF da applicare per l'anno 2019, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.

Il gettito è previsto in € 325.000,00 con un aumento di € 5.000,00 rispetto alle previsioni 2018.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:



IUC	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	588.585,57	660.000,00	670.000,00	675.000,00
TASI				
TARI	391.461,00	414.762,20	415.000,00	415.000,00
Totale	980.046,57	1.074.762,20	1.085.000,00	1.090.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 414.762,20, con un aumento di euro 23.301,20 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento, come da piano finanziario 2019, pertanto si è provveduto ad aggiungere ai costi di Ecoambiente s.r.l. i costi sostenuti dal Comune a cui va aggiunta l'addizionale provinciale.

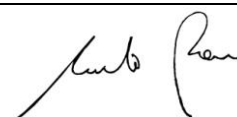
Le attività inerenti alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati sono di competenza del Comune che le esercita, con diritto di privativa, in forma associata tramite il Consorzio per lo smaltimento RSU – Azienda speciale, quale Ente responsabile di Bacino Rovigo 1, per il tramite della partecipata società – in house providing – Ecoambiente srl di Rovigo;

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi):

- imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni(ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
TOSAP	18.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
Totale	52.000,00	53.000,00	53.000,00	53.000,00



Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2017	Residuo 2017	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI/IMU	35.000,00	36.132,72	100.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
RAVVED. TASI ANNI PRECEDENTI	440,86	559,14	1.500,00	500,00	300,00	200,00
RECUPERO IRAP	2.520,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale	37.960,86	36.691,86	104.500,00	38.500,00	38.300,00	38.200,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)				232,05	259,35	273,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

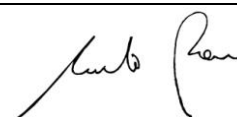
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi è la seguente:

Anno	Importo	Avanzo vicolato	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	40.006,00		40.006,00
2018 (assestato)	51.994,58	5.443,44	46.551,14
2019 (previsione)	65.000,00		65.000,00
2020 (previsione)	62.000,00		62.000,00
2021 (previsione)	62.000,00		62.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 01.01.2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;



- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

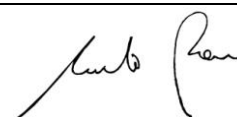
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	100.000,00	80.000,00	50.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	750.000,00	670.000,00	450.000,00
TOTALE SANZIONI	850.000,00	750.000,00	500.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	66.325,50	65.407,50	45.900,00
Percentuale fondo (%)	85,00%	95,00%	100,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE **non** ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 (Stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010).

Destinazione della quota sottoposta a vincolo (Art. 126 bis) € 50.000,00

Titolo I – Spese correnti		
Capitolo	Descrizione	Importo
2008	Spese per la manutenzione delle strade e delle piazze – acquisto di beni	3.500,00
2009	Spese per la manutenzione delle strade e delle piazze – prestazione di servizi	8.000,00
2010	Spese per la circolazione e segnaletica stradale – acquisto di beni	2.500,00
2012	Spese per la circolazione e segnaletica stradale – prestazione di servizi	2.500,00
500/510/510-1/513	Spese per assunzione stagionale finalizzata al miglioramento della circolazione stradale (quota parte - gennaio/febbraio 2019)	5.453,00
1731	Gestione del verde pubblico – prestazione di servizi (quota parte)	20.244,00



419	Fondo Crediti di Dubbia esigibilità (quota parte) – FCDE	7.803,00
	Totale	50.000,00

Destinazione della quota sottoposta a vincolo (Art. 142) € 750.000,00

Titolo I – Spese correnti		
Capitolo	Descrizione	Importo
2017	Noleggio e gestione rilevazione autovelox	285.750,00
1731	Gestione del verde pubblico – prestazione di servizi (quota parte)	5.728,00
	<i>Totale spese correnti</i>	<i>291.478,00</i>
Titolo II – Spese in c/capitale		
2857	Interventi di messa in sicurezza viabilità sul territorio comunale (comprensivo di segnaletica)	373.000,00
2592	Lavori di messa in sicurezza fasce deboli (quota parte)	27.000,00
	<i>Totale spese in c/capitale</i>	<i>400.000,00</i>
419	Fondo Crediti di Dubbia esigibilità (quota parte) – FCDE	58.522,50
	Totale complessivo	750.000,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

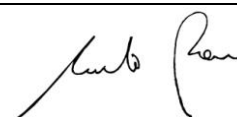
	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni patrimoniali	43.000,00	46.000,00	46.000,00
Fitti attivi	23.500,00	24.000,00	24.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	66.500,00	70.000,00	70.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Mensa scolastica	30.000,00	48.500,00	61,86%
Lampade votive	20.000,00	11.505,20	173,83%



Trasporto scolastico	7.000,00	95.140,78	7,36%
Totale	57.000,00	155.145,98	36,74%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 11 del 02.02.2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 36,74%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

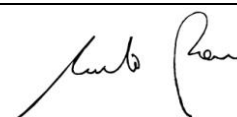
SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	661.614,78	678.271,07	658.234,48	658.234,48
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	66.813,68	66.269,59	64.178,59	64.178,59
103	Acquisto di beni e servizi	1.882.965,06	1.520.403,20	1.464.261,28	1.414.358,00
104	Trasferimenti correnti	372.128,87	333.432,12	332.600,00	332.600,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	69.361,14	63.947,29	58.554,04	53.992,91
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
110	Altre spese correnti	215.920,28	167.516,71	171.894,82	159.237,20
Totale		3.270.803,81	2.831.839,98	2.751.723,21	2.684.601,18

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), e dell'[art. 22 D.L. 50/2017](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'organo di revisione ha provveduto ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare



che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare pari ad € 647.183,88 è il seguente:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	678.271,07	658.234,48	658.234,48
Spese macroaggregato 103	10.280,22	11.008,00	11.188,00
Irap macroaggregato 102	66.269,59	64.178,59	64.178,59
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	754.820,88	733.421,07	733.601,07
(-) Componenti escluse (B)	123.120,73	124.067,73	124.067,73
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	631.700,15	609.353,34	609.533,34

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 647.183,88.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 1.350,00 (80% della spesa sostenuta nel 2009).

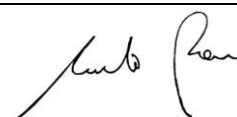
Si da atto che il Programma di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione per l'esercizio 2019, come previsto dall'art. 3, comma 55 della Legge n. 244/2007, così come modificata dall'art. 46 del D.L. 112/2008, è ricompreso nel Documento Unico di Programmazione 2019-2021 e quantifica una spesa massima ammissibile pari ad € 2.300,00, infatti la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	6.750,00	80,00%	1.350,00	2.300,00	0,00	0,00
Missioni	5.500,00	50,00%	2.750,00	1.500,00	0,00	0,00
Formazione	1.500,00	50,00%	750,00	708,00	0,00	0,00
Totale	13.750,00		4.850,00	4.508,00	0,00	0,00

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

Con deliberazione della Giunta comunale n. 16. del 02.02.2019, è stato adottato il programma degli acquisti di beni e servizi ex articolo 21 del decreto legislativo n. 50/2016;



Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato. I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e conto residui e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, con il metodo della media semplice.

Nel 2019 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 85%, nel 2020 è pari almeno all'95% e nel 2021 pari al 100%, l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo. Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

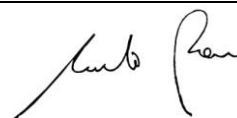
L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanzamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2019		85,00 %	85,00 %	
		2020		95,00 %	95,00 %	
		2021		100,00%	100,00%	
1.01.01.08.002	IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI - I.C.I. - I.M.U. - VERIFICA POSIZIONI ARRETRATE	2019		232,05	232,05	A
		2020	35.000,00	259,35	259,35	
		2021	35.000,00	273,00	273,00	
			35.000,00			
1.01.01.51.001	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI - ACCERTAMENTI E VERIFICHE ANNI ARRETRATI	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TARI - TASSA SUI RIFIUTI	2019		25.771,25	25.771,25	A
		2020	414.762,20	28.819,68	28.819,68	
		2021	415.000,00	30.336,50	30.336,50	
			415.000,00			
1.01.01.61.001	TARES - TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
2.01.03.02.002	TRASFERIMENTI QUOTA AMMORTAMENTO MUTUI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DA ENTE GESTORE SERVIZIO (A.T.O.)	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.001	PROVENTI SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	2019		66.325,50	66.325,50	A
		2020	850.000,00	65.407,50	65.407,50	
		2021	750.000,00	45.900,00	45.900,00	
			500.000,00			



3.02.03.01.001	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE, VIOLAZIONI DI LEGGE, REGOLAMENTI, ORDINANZE	2019	6.000,00	0,00	0,00	A
		2020	4.500,00	0,00	0,00	
		2021	4.500,00	0,00	0,00	
3.02.03.01.001	SANZIONI PECUNIARIE DERIVANTI DA SOCCORSO ISTRUTTORIO GARE D'APPALTO	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.001	PROVENTI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	2019	5.000,00	0,00	0,00	A
		2020	5.000,00	0,00	0,00	
		2021	5.000,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.001	PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA TRAMITE RUOLI	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2019		92.328,80	92.328,80	
		2020	1.310.762,20	94.486,53	94.486,53	
		2021	1.209.500,00	76.509,50	76.509,50	
			959.500,00			

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 8.815,67 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 8.258,29 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 8.097,70 pari allo 0,30% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

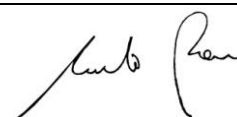
Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Loreo, detiene le seguenti partecipazioni:

<u>organismo partecipato</u>	<u>Quota di partecipazione attualmente detenuta</u>	<u>Attività</u>	<u>Tipologia Ente</u>
Consorzio per lo Sviluppo del Polesine - CONSVIPO	0,6967%	Azienda Speciale, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 267/2000), per il coordinamento di iniziative di promozione e sviluppo nel territorio polesano	Ente strumentale partecipato (art. 11 ter del D.lgs. 118/2011)
Consiglio di Bacino - Ato Polesine	1,37%	Autorità d'ambito per la gestione del servizio idrico integrato, (L.R. n. 17 del 27/04/2012)	Ente strumentale partecipato (art. 11 ter del D.lgs. 118/2011)
Consorzio Rsu	1,65%	Consorzio, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000, fra enti per la gestione tecnico-amm.va dei rifiuti urbani.	Ente strumentale partecipato (art. 11 ter del D.lgs. 118/2011)
Consiglio di Bacino Rovigo (istituto con convenzione)	In millesimi 14,72	Ente con personalità di diritto pubblico, costituito ai sensi della L.R. 52/2012 per l'organizzazione ed affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nonché di programmazione e controllo del	Ente strumentale partecipato (art. 11 ter del D.lgs. 118/2011)

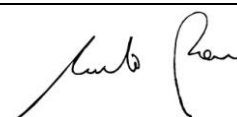


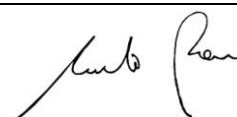
sottoscritta dai Comuni partecipanti in data 12.09.2017)		servizio stesso	
Consorzio fra Enti locali per la realizzazione dell'area industriale attrezzata del Basso Polesine – A.I.A. - In liquidazione -	11,00%	Attuazione dell'rea industriale attrezzata del basso polesine. (esecuzione di opere di urbanizzazione, redazione del piano delle aree da destinare ad insediamenti produttivi, ecc.).	Ente strumentale partecipato (art. 11 ter del D.lgs. 118/2011)
As2 Srl - società pubblica (strumentale di cui all'at. 13 del D.L. 223/2006 convertito in L. 248/2006)	0,09	Gestione in house del servizio di assistenza informatica, attività di supporto gestione sanzioni codice della strada e gestione tari (affidataria diretta del servizio)	Società partecipata diretta (art. 11 quinquies del D.lgs. 118/2011)
Polesine Acque Spa – società a totale partecipazione pubblica – operativa fino al 30.11.2017, in quanto a seguito di operazione di fusione per incorporazione con CVS di Monselice, nasce in data 01.12.2017 la nuova società Acque Venete Spa) – nuova quota partecipativa 0,03%	0,13% fino al 30.11.2017 (dal 01.12.2017 partecipazione dell' 0,03% in Acque Venete spa)	Gestione in house del servizio idrico integrato (affidataria diretta del servizio)	Società partecipata diretta (art. 11 quinquies del D.lgs. 118/2011)

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

In data 20.12.2018 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 59 ha approvato la revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 e s.m.i. – Ricognizione delle partecipazioni possedute al 31.12.2017.

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
AS2 Srl - Rovigo	www.as2srl.it	0,09	Servizio di assistenza informatica	31.12.2019	0,00	155.362,00	155.362,00	244.368,00
Polesine Acque S.p.A. - Rovigo	www.polesineacque.it	0,13	Servizio idrico integrato	30.11.2017	0,00	0,00	2.235.321,00	2.235.321,00
Acquevenete S.p.A. – Monselice	www.acquevenete.it	0,03	Servizio idrico integrato	31.12.2050	0,00	2.935.487,00	0,00	0,00



A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Luigi P...'.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a:

- € 1.710.109,93 per l'anno 2019 più € 805.897,69 FPV totale complessivo € 2.516.007,62;
- € 1.237.605,50 l'anno 2020;
- € 329.100,00 per l'anno 2021.

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come da verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto immobili *

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

Il Comune di Loreo non ha previsto nel triennio l'acquisto di immobili.

Limitazione acquisto autovetture

L'articolo 5, comma 2, del D.L. 95/2012 come modificato dall'art. 15 D.L. 66/2014 dispone il divieto di effettuare spese di ammontare superiore al 30% delle spese sostenute nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Sono esclusi i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (polizia locale) e i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza (ex art. 1, comma 143, Legge n. 228/2012).

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL come dimostrato nel seguente prospetto:.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.361.586,20
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 830.981,95
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 240.898,47
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 2.433.466,62
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 243.346,66
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 63.947,29
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 179.399,37
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 1.441.128,82
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 1.441.128,82
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	0,0000
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

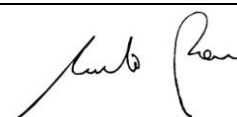
2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	74.037,56	68.861,14	63.947,29	58.554,04	53.992,91
Quota capitale	121.573,63	126.750,05	188.679,55	171.727,88	169.742,41
Totale fine anno	195.611,19	195.611,19	252.626,84	230.281,92	223.735,32

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.



	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	74.037,56	68.861,14	63.947,29	58.554,04	53.992,91
entrate correnti	2.433.466,62	3.948.811,23	2.433.466,62	3.951.768,82	3.110.443,59
% su entrate correnti	3,04%	1,74%	2,63%	1,48%	1,74%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2019-2021;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i finanziamenti indicati.

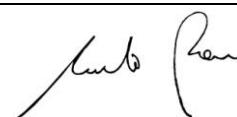
c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Salvaguardia equilibri



In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e deve pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;

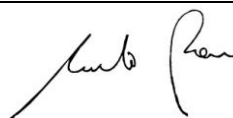
e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP)

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;



- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.
- Ed esprime, pertanto,

parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Raniero Mazzucato

